

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Tomasi Stefano

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Bruno Cassio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Il Funzionario incaricato

Dalla residenza comunale, 11/03/2026

F.to il Funzionario incaricato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ è stata pubblicata all'albo pretorio-on line comunale nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 11/03/2026 al 26/03/2026
- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- ☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, 11/03/2026

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Bruno Cassio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMMINISTRATIVO

Addì, 11/03/2026

Il Funzionario incaricato

Luisella Coatti

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. 09/26

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1-BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 E S.M.I.

L'anno duemilaventisei, addì **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Componenti del Consiglio Comunale	Presenti	Assenti
- TOMASI STEFANO - Sindaco	X	
- STERLI LUIGI - Vice Sindaco		X
- TESTINI MAURO	X	
- CATTANEO ENRICO	X	
- TADDEI DAVIDE	X	
- FERRARI DANIELE	X	
- RIVA ANDREA	X	
- PEDROTTI MICHELE		X
- MARTINAZZOLI SILVIA	X	
- TONON ROSARIA	X	
- BONDIONI AGOSTINO	X	
TOTALI	9	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dr. Bruno Cassio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Tomasi Stefano, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 9 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 28 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PROPOSTA DI ISTITUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI VALLE CAMONICA AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 1-BIS, DELLA L.R. N. 26/2003 E S.M.I.

Per il punto n. 9 dell'odg, il Sindaco richiama brevemente gli eventi che negli ultimi anni hanno caratterizzato l'evoluzione della gestione dell'acqua nel comprensorio alta valle Camonica e, nello specifico, di Vione, evidenziando l'importanza delle attività svolte dalla Comunità Montana per il riconoscimento dell'ATO Camuno.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- la normativa statale vigente, contenuta negli art. 141 ss. del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", prevede che il servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e depurazione, sia organizzato sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), la cui delimitazione è demandata alle Regioni nell'osservanza dei principi di omogeneità idrografica del territorio ricompreso nel perimetro dell'ATO, dell'unitarietà della gestione del servizio e dell'adeguatezza delle dimensioni gestionali;
- al riguardo, l'art. 47 della L.R. n. 26/2003, nella formulazione risultante dalle innovazioni apportate dalla L.R. n. 4/2023, dispone al comma 1 bis che "*è modificato il perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Brescia, in ragione della peculiare morfologia territoriale della relativa provincia nella sua parte settentrionale corrispondente al sub-bacino idrografico dell'Oglio sopra-lacuale*" e che "*è istituito, su proposta dei comuni interessati, l'Ambito Territoriale di Valle Camonica, coincidente con i confini amministrativi della Comunità montana di Valle Camonica, ed è individuata tale Comunità montana quale ente responsabile del nuovo ATO ai sensi dell'articolo 48, comma 1 bis*";
- il comma 1 ter dell'art. 47 della L.R. n. 26/2003 prevede che la proposta dei Comuni interessati volta ad avviare il procedimento di attuazione dell'ATO di Valle Camonica e di assunzione delle relative potestà amministrativa in capo alla Comunità Montana sia corredata dalla documentazione comprovante l'osservanza dei principi e dei requisiti stabiliti dalla normativa statale e dall'analisi costi/benefici effettuata nel rispetto delle linee guida europee per i progetti di investimento e, più nello specifico, da una proposta di programma degli interventi per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti e da una proposta di piano economico finanziario;
- al fine di cui sopra la Comunità Montana di Valle Camonica, con determinazione del Responsabile del Centrale Unica di Committenza n. 238/2024, ha affidato all'Università Politecnico di Milano la redazione delle proposte di programma degli interventi e di piano economico finanziario da presentare a corredo della proposta di istituzione dell'ATO;
- il Politecnico di Milano ha consegnato alla Comunità Montana gli elaborati finali predisposti ad evasione dell'incarico ricevuto, riuniti nel documento intitolato "Programma degli Intervento e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", datato 05.02.2026, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- l'individuazione di un nuovo ATO coincidente con i confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica è un obiettivo da tempo perseguito dai Comuni della Valle, alcuni dei quali, tra cui il Comune di Vione, gestiscono in via autonoma i servizi idrici sul proprio territorio ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lett. b), del D. Lgs. n. 152/2006, avendo ottenuto il riconoscimento dell'autonomia gestionale da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, condizionato tuttavia al superamento di talune criticità riscontrate (autorizzazione rilasciata dall'Ufficio d'Ambito di Brescia con determinazione dirigenziale n. 38 del 30 giugno 2022, ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis del D. Lgs. n. 152/2006);
- le attuali previsioni degli artt. 47 ss. della L.R. n. 26/2003 consentono di addivenire ad una gestione unitaria dei servizi idrici su base territoriale corrispondente alla Valle Camonica, giustificata dalle sue peculiarità morfologiche rispetto al restante territorio della Provincia di Brescia e dalle connesse diversità in termini di esigenze di dotazione infrastrutturale, con la finalità di garantire più alti livelli di efficienza ed economicità nonché una maggiore tempestività e qualità di risposta alle esigenze dell'utenza;
- l'individuazione di nuovo ATO in tal modo perimetrato è ritenuta da questa Amministrazione un obiettivo primario e condivisibile, così da indurla a partecipare alla relativa "proposta dei comuni interessati" ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, onde dare il più sollecito avvio ai conseguenti adempimenti procedurali;

TUTTO CIO' premesso e rilevato che:

- le ragioni di pubblico interesse sono rinvenibili già nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30 dicembre 2021;
- la presente deliberazione rappresenta, pertanto, la coerente conferma di una volontà politica già espressa e consolidata nel tempo, volta a garantire alla Valle Camonica un governo della risorsa idrica che sia prossimo al cittadino e rispettoso dell'ecosistema montano;
- tale volontà, già manifestata nelle precedenti fasi di riforma degli ordinamenti istituzionali, trova oggi nella Legge 12 settembre 2025, n. 131 e nelle innovazioni apportate alla L.R. 26/2003 ad opera della L.R. 4/2023, lo strumento tecnico, normativo e finanziario definitivo per tradursi in una realtà operativa a beneficio dell'intera comunità valliva, superando le precarietà gestionali del passato;

RITENUTO di non richiedere il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato, in quanto si tratta di mero atto di indirizzo;

CON voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) DI VOLER PARTECIPARE** per le argomentazioni sopra esposte, per quanto di competenza e nei limiti di quanto appreso dalla comunicazione e dagli allegati trasmessi dalla Comunità Montana di Valle Camonica con nota acclarata al prot. n. 631 del 17.02.2026, unitamente agli altri Comuni della Valle Camonica che condividano l'iniziativa, alla proposta di istituzione dell'Ambito Territoriale di Valle Camonica ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis, della L.R. n. 26/2003, delegando e demandando al medesimo ente comprensoriale di rapportarsi con la Regione Lombardia per tutte le incombenze procedurali previste dagli artt. 47 ss. della medesima L.R. n. 26/2003;
- 2) DI CONDIVIDERE ED APPROVARE**, per quanto di competenza, il documento intitolato "Programma degli Intervento e Piano Economico Finanziario dell'ATO di Valle Camonica", elaborato dall'Università Politecnico di Milano su incarico della Comunità Montana e che verrà presentato a corredo della proposta di istituzione dell'ATO, documento che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante;
- 3) DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione degli atti eventualmente occorrenti per dare attuazione alla presente volontà amministrativa;
- 4) DI CONSIDERARE** il medesimo quale atto di indirizzo politico;
- 5) DI DARE ATTO** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
- 6) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti.

